Delibera in giunta

Ufficiale, Ascoli si candida a Capitale della Cultura 2024

Il sindaco: «Un progetto che oggi muove un altro importante passo, stabilito il comitato tecnico»

Ascoli si candida ufficialmente a capitale italiana della cultura 2024, titolo istituito nel 2014 dal Ministero per i beni e le attività culturali. Ieri è stata portata in giunta comunale la deliberazione che mette nero su bianco la candidatura delle cento torri, inizialmente prevista per il 2022, anno per il quale si è invece fatta avanti la città di Ancona e per il quale Ascoli ha deciso di fare un passo indietro. «Un progetto – dice il sindaco Marco Fioravanti – che avevamo già annunciato tempo fa e che oggi muove un nuovo importante passo: abbiamo infatti stabilito quello che sarà il comitato tecnico che si occuperà della redazione del progetto. Un comitato formato da figure illustri e di spicco, che porteranno esperienza, professionalità e grandi competenze alla candidatura di Ascoli. Sono convinto – continua il primo cittadino – che la nostra città abbia tutti i requisiti per diventare capitale italiana della cultura 2024: un immenso patrimonio artistico e architettonico, oltre a una storia e a tradizioni millenarie che rappresentano le vere radici del nostro territorio. Noi vogliamo far emergere quella che è la vera vocazione culturale della città di Ascoli e siamo pronti a presentare un progetto ambizioso che speriamo possa essere favorevolmente accolto da tutti. In primis dai cittadini, che sono convinto saranno felicissimi di vedere le cento torri in lizza per un riconoscimento così prestigioso, ma è necessario anche il sostegno delle associazioni, delle cooperative culturali e di tutti gli attori istituzionali, affinché tutti insieme, a prescindere dai diversi colori politici, si porti avanti un progetto molto importante per la nostra città. La cultura – conclude – rappresenta un volano imprescindibile per dare nuova linfa ai nostri territori: il percorso è difficile e ambizioso, ma noi abbiamo il coraggio di seguirlo».

Lorenza Cappelli

FOCUS

Un milione di euro per la vincitrice

La capitale italiana della cultura ha tra gli obiettivi quello di sostenere la coesione sociale, l'integrazione, la creatività, l'innovazione, la crescita e lo sviluppo economico. Il titolo dura un anno e la città riceve un milione di euro. Assegnato anche a Cagliari, Lecce, Perugia, Ravenna e Siena: Parma è la capitale italiana della cultura 2021.